CONFINDUSTRIA
Marche

UBI Banca

Indagine Congiunturale
trimestrale

2° trimestre 2019
aprile-giugno

RICHIEDI PRESTISHOP PER DARE PIÙ CREDITO ALLA TUA ATTIVITÀ. E CON IL POS SEMPLIFICHI ANCHE I PAGAMENTI DEI TUOI CLIENTI.

Oltre alla comodità del POS UBI Banca, da oggi puoi contare su un nuovo strumento per gestire al meglio la tua attività: PrestiShop, il finanziamento rimborsabile interamente a scadenza oppure a piccoli passi, tramite gli incassi del POS.

RICHIEDI PRESTISHOP ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2019, LE SPESE DI ISTRUTTORIA SONO GRATUITE!

in filiale | imprese.ubibanca.com | 800.500.200

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) di PrestiShop 8,16% calcolato applicando le condizioni economiche massime ad un esempio di operazione tipica media per durata e importo pari rispettivamente a 6 mesi e 20.000€ con rimborso in unica rata finale ipotizzando l'assenza di garanti e la titolarità di un conto corrente presso UBI Banca. L'erogazione di PrestiShop non è subordinata alla titolarità di un POS o di un conto corrente presso UBI Banca. Per le condizioni economiche e contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi disponibili nella sezione Trasparenza su ubibanca.com e presso le filiali UBI Banca. La concessione del finanziamento è soggetta all'approvazione della banca. Possibili richieste di garanzie.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

UBI Banca
Fare banca per bene.

CONFINDUSTRIA
Marche
Centro Studi "Giuseppe Guzzini"

INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE

II Trimestre 2019 – Aprile-Giugno

La presente pubblicazione realizzata dal Centro Studi "Giuseppe Guzzini"di Confindustria Marche - Rappresentanza Regionale di Confindustria nelle Marche, con la collaborazione di UBI Banca, contiene i risultati dell'indagine relativa al II trimestre 2019.

La rilevazione, effettuata su un campione di aziende marchigiane, è integrata dall'indice ISTAT della produzione industriale a livello nazionale relativo al bimestre aprile-maggio 2019.

Si ringraziano le aziende che hanno partecipato all'indagine e gli enti che ci hanno fornito i dati.

CONFINDUSTRIA Marche

UBI Banca

Per aver collaborato a questa indagine ringraziamo le seguenti imprese:

A.C.R.A.F. spa
A&G CALZATURIFICIO spa
A.R.P.A. LORETO spa
ACCA srl
ADLER EVO srl
AFG srl
ALLUFLON spa
ANTICA CUOIERIA GRG srl
ASTER CUCINE spa
AZIMUT BENETTI spa
BENELLI ARMI spa
BIRRA AMARCORD spa
C.I.M.A.R. Soc. coop. a r.l.
CAGNONI SRL
CALCESTRUZZI SENIGALLIA srl
CALZATURIFICIO GALMEN srl
CALZATURIFICIO HEROS srl
CALZATURIFICIO MARINO FABIANI srl
CALZATURIFICIO NAPOLEONI srl
CARIAGGI LANIFICIO spa
CARTEX ITALIA srl
CATERPILLAR HYDRAULICS ITALIA srl
CELLINI srl
CENTROSERVICE srl
CISA spa
CLEMENTONI spa
CONCERIA TIRRENA spa
CONSERVIERA ADRIATICA spa
COOPERLAT Soc. coop. a r.l
CURVO PANEL srl
DELTA spa
DIASEN srl
DIATECH PHARMACOGENETICS srl
DI.BI. PORTE BLINDATE srl
DOMO spa
EFFE SALOTTI sas di Federici F. & C.
EFORE spa
ELANTAS EUROPE srl
EA srl
ELETTROMEDIA srl
ELETTROPICENA SUD srl
ELICA spa
EME srl
ERNESTOMEDA spa
ESSE-TI srl
EUROFUNI srl
EVOCELL srl
F.LLI RAMACCIONI snc
F.LLI SPINELLI srl
FAB srl
FABITA srl
FIAM ITALIA srl
FILENI S.I. MAR. srl
FINPROJECT spa
FIORINI INTERNATIONAL ITALIA spa
FIORINI PACKAGING spa
FLONAL spa
FLORENS SHOES spa
FONDERIE OFFICINE MARCHIGIANE srl
FORMETAL srl
FRANCESCO GIROLAMI
FRATELLI GUZZINI spa
FULIGNA & SENSOLI srl
G.M. MECCANICA srl
GIAMPAOLI spa
GIAMPIERI srl
GIANO srl
GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI spa
GRUPPO MECCANICHE LUCIANI srl
I GUZZINI ILLUMINAZIONE spa

IBERIA srl
IDEAL FORM TEAM srl
IMBALLAGGI MARINELLI UGO snc
IN.CO.M. srl
INCOM spa
ISA spa
ISOPAK ADRIATICA spa
JH CONCERIA DEL CHIENTI spa
KETRON srl
KLEITON srl
LAMINOX srl
LARDINI srl
LAZZERINI srl
LISA GROUP srl
LORIBLU spa
LUDABAK srl
M.C.I. spa
MACMAZZA srl
MALLONI spa
MANCINI spa
MANN PLASTIC srl
MERCANTINI MOBILI spa
METALLI PLASTIFICATI srl
METALTEX ITALIA spa
MMP TORNERIA srl
MONDI TOLENTINO srl
MORFEUS spa
NEXANS ITALIA spa
NUOVA CAF srl
NUOVA EDILBLOK srl
NUOVA MAIP spa
O.M.M. srl
OM4 srl
ORCIANI spa
PARADISI srl
PEDINI spa
PELLICCERIA MASSI srl
PLADOS spa
PROFILART LEGNO srl
PROTECNO srl
RENCO spa
RICCI EGIDIO & C srl
ROMAGNOLI RONDINELLA srl
ROMCAFFE' srl
ROSSI srl
S.E.V. spa
S. PIERSANTI & C. snc
SACCARIA CAFFE' srl
SARTORIA SAINT ANDREWS spa
SCAVOLINI spa
SCHNELL spa
SICA ALTOPARLANTI srl
SILVANA LAURI srl
SIMONELLI GROUP
SITITALIA spa
SO.MA.CI.S. spa
SOOFT ITALIA spa
SPECIALITA' DEI PICENI srl
STM srl
TECNOR SISTEMI srl
TEXON ITALIA spa
TOP FONDI spa
TORMATIC srl
TRIS STAMPI srl
VIDEX ELECTRONICS spa
VISMAP srl
VITEMPER srl
YKK MEDITERRANEO spa
ZANNINI spa

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

PRODUZIONE

Secondo trimestre debole per l'industria manifatturiera regionale, con attività produttiva e commerciale sottotono rispetto a quanto rilevato nel secondo trimestre 2018. Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre aprile-giugno 2019, la produzione industriale ha registrato un calo dello 0,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, variazione in linea con quella rilevata a livello nazionale nel bimestre aprile-maggio (-0,7%). A livello settoriale, tutti i comparti inclusi nell'indagine hanno registrato variazioni negative, ad eccezione delle deboli performance positive dell'Alimentare e del sistema moda.

Il dato relativo al secondo trimestre 2019 conferma i segnali di indebolimento del clima congiunturale e la presenza di una dinamica produttiva regionale ancora più debole di quella nazionale. Ne sono alla base fattori legati alla composizione settoriale del sistema produttivo, che include settori con diversa reattività alla domanda, e alla struttura organizzativa del sistema delle imprese, che incide sull'intensità e i tempi di recupero in relazione alla natura e caratteristiche della domanda.

In un'ottica di medio periodo, la dinamica prevista per il 2019 è condizionata dal profilo congiunturale sottotono del mercato interno, almeno per alcuni importanti settori dell'economia regionale. A questa si associa la perdurante debolezza della domanda estera che, dopo alcuni trimestri di recupero, è tornata in campo negativo già dal primo trimestre dell'anno. Le dichiarazioni degli operatori intervistati confermano l'indebolimento dell'intonazione congiunturale dell'industria regionale: si mantiene elevata, infatti, la quota di operatori con produzione stazionaria o in calo (70% contro il 68% della rilevazione del primo trimestre 2019), mentre si contrae ancora la quota di aziende interessate da aumenti della produzione (30% contro 31% della rilevazione precedente).

ATTIVITA' COMMERCIALE

Stabile l'attività commerciale complessiva nel secondo trimestre 2019: l'andamento delle vendite in termini reali ha registrato una crescita di appena lo 0,2% rispetto allo stesso periodo del 2018, con un andamento negativo sul mercato interno e moderatamente positivo sul mercato estero.

Le vendite sul mercato interno hanno registrato un calo dell'1% rispetto al secondo trimestre 2018, con risultati negativi per Minerali non metalliferi, Meccanica, Legno e Mobile e Gomma e Plastica. In ulteriore calo - rispetto alla precedente rilevazione - la quota di imprese interessate da miglioramenti delle vendite (27% contro 30% del primo trimestre 2019), mentre rimane stabile la quota di intervistati che ha visto peggiorare i propri livelli di attività (45% contro 46% della precedente rilevazione).

Le vendite sull'estero hanno registrato un aumento dello 0,6% rispetto al secondo trimestre 2018, dato che riporta in campo positivo la serie dei tassi di variazione delle vendite sull'estero, eccezione fatta per il primo trimestre dell'anno. Tutti i settori, tranne le Calzature e il Legno e Mobile, hanno registrato performance positive delle vendite sull'estero, seppure con andamenti differenziati. Stabile la quota di operatori con vendite in crescita (41% contro 40% della precedente rilevazione); in calo la quota di operatori con attività commerciale in flessione (33% contro 36% della rilevazione del primo trimestre 2019).

Contenuta la dinamica di prezzi e costi di acquisto delle materie prime. I prezzi hanno mostrato variazioni dell'1,1% sull'interno e 0,7% sull'estero. Per i costi, le variazioni registrate sono state pari all'1,3% e 1,1% nei due mercati.

Le previsioni degli operatori riguardo alla tendenza delle vendite per i prossimi mesi sembrano orientate al rallentamento della dinamica congiunturale sull'interno e alla stabilità sull'estero.

OCCUPAZIONE

Nella media del trimestre aprile-giugno 2019, i livelli occupazionali hanno registrato una sostanziale stabilità (0,1%) rispetto al primo trimestre dell'anno, seppure con andamenti differenti tra settori. Nello stesso periodo le ore di cassa integrazione sono aumentate del 7,7% rispetto al secondo trimestre 2018, passando da 2,5 a 2,7 milioni. In crescita sono risultati sia gli interventi straordinari, passati da 749 mila ore del secondo trimestre 2018 a 1,5 milioni di ore del secondo trimestre 2019 (+97,7%), sia gli interventi in deroga, passati da 21 mila ore del secondo trimestre 2018 a 27 mila ore del secondo trimestre 2019 (+29,1%). In flessione invece sono risultati gli interventi ordinari, passati da 1,7 milioni di ore del secondo trimestre 2018 a 1,2 milioni di ore del secondo trimestre 2019 (-31,8%). Dall'analisi dei dati per ramo di attività emerge che la crescita osservata è attribuibile all'aumento generalizzato delle ore complessive autorizzate fatta eccezione per l'edilizia che registra un calo del 71,2%.

Fig. 1 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia* e indice Confindustria Marche

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

*aprile-maggio

Tab. 1 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	III trim 2018	IV trim 2018	I trim 2019	II trim 2019
Produzione	0,2	-0,9	-1,4	-0,8
Vendite				
-mercato interno	-0,6	-1,4	-2,5	-1,0
-mercato estero	2,3	1,0	-0,9	0,6
Prezzi				
-mercato interno	1,2	1,3	1,3	1,1
-mercato estero	1,3	1,3	1,4	0,7
Costi materie prime				
-mercato interno	1,4	1,5	1,5	1,3
-mercato estero	1,1	1,3	1,2	1,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	stazionaria	stazionaria	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	in aumento	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MINERALI NON METALLIFERI

Secondo trimestre debole per il settore dei Minerali non Metalliferi, con attività produttiva in calo rispetto allo stesso periodo del 2018.

Secondo le indicazioni dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, la produzione ha registrato una flessione dell'1,6% rispetto al secondo trimestre 2018, risultato più debole di quello rilevato a livello nazionale nel bimestre aprile-maggio (-0,7%).

Rimane stabile il livello di diffusione dei risultati positivi tra gli operatori (33% contro 32% della precedente rilevazione), mentre sale la frazione di imprese con attività produttiva in calo (60% contro 47% della rilevazione del primo trimestre 2019).

L'attività commerciale complessiva ha registrato un calo (-3,7%) rispetto al secondo trimestre 2018: le vendite sull'interno sono calate del 3,8%, mentre quelle sull'estero sono marginalmente aumentate. Analogamente a quanto rilevato per la produzione, le dichiarazioni degli operatori intervistati evidenziano un quadro congiunturale in rallentamento: scende, infatti, la quota di operatori che ha registrato miglioramenti dell'attività commerciale (38% contro 41% della precedente rilevazione), mentre sale ancora la quota di aziende interessate dalla flessione (54% contro 48% della precedente rilevazione).

Stabili i prezzi di vendita sull'interno (0,3%) e sull'estero (0,1%). Analoga la dinamica dei costi di acquisto delle materie prime sull'interno (0,1%) e sull'estero (0,1%).

Stabili i livelli occupazionali tra l'inizio e la fine del trimestre (0,1%). In aumento i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 106 mila ore circa del secondo trimestre 2018 a 137 mila ore del secondo trimestre 2019 (+29%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale per i prossimi mesi sembrano orientate al permanere di condizioni difficili sia sull'interno, sia sull'estero.

Fig. 2 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia* e indice Confindustria Marche - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

*aprile-maggio

Tab. 2 - Indagine congiunturale trimestrale - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	III trim 2018	IV trim 2018	I trim 2019	II trim 2019
Produzione	1,0	-1,8	-0,8	-1,6
Vendite				
-mercato interno	0,8	-3,4	-2,0	-3,8
-mercato estero	0,1	-0,1	-0,2	0,3
Prezzi				
-mercato interno	0,2	0,3	0,2	0,3
-mercato estero	0,2	0,1	0,2	0,1
Costi materie prime				
-mercato interno	0,3	0,2	0,3	0,1
-mercato estero	0,1	0,0	0,1	0,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MECCANICA

Secondo trimestre debole per il settore meccanico regionale, con attività produttiva in calo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, nel trimestre aprile-giugno 2019 la produzione del settore ha registrato un calo (-1,4%) rispetto allo stesso trimestre del 2018, con un andamento in linea con quello rilevato a livello nazionale nel bimestre aprile-maggio (-0,9%). In netto calo la diffusione di risultati positivi tra gli intervistati (40% contro 53% della precedente rilevazione), mentre risale la quota di operatori con variazioni in diminuzione (43% contro 26% della rilevazione del primo trimestre 2019).

Appena positiva l'attività commerciale complessiva: le vendite hanno registrato una variazione dello 0,4% in termini reali rispetto al secondo trimestre 2018. Sul mercato interno, il fatturato reale è calato dell'1,5%, con una caduta ulteriore della quota di imprese con risultati positivi (40% contro 47% della precedente rilevazione) e un aumento di quelle con risultati negativi (36% contro 29%). Sul mercato estero, le vendite sono aumentate del 2,1%, con variazioni positive per il 55% degli operatori (52% nella precedente rilevazione) e negative per il 36% (33% nel trimestre precedente).

In aumento i prezzi sul mercato interno (0,9%) e sull'estero (0,7%). In aumento anche i costi di acquisto delle materie prime, sia sull'interno (1,1%), sia sull'estero (0,7%).

In calo i livelli occupazionali tra aprile e giugno 2019 (-1,3%). In aumento i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 663 mila ore del secondo trimestre 2018 a 1 milione di ore del secondo trimestre 2019 (+57,5%)

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate alla flessione per il mercato interno e alla stazionarietà per mercato estero.

Fig. 3 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia* e indice Confindustria Marche – Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

*aprile-maggio

Tab. 3 - Indagine congiunturale trimestrale - Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	III trim 2018	IV trim 2018	I trim 2019	II trim 2019
Produzione	0,4	-0,3	1,1	-1,4
Vendite				
-mercato interno	-1,9	1,3	-2,2	-1,5
-mercato estero	2,2	-0,5	2,3	2,1
Prezzi				
- mercato interno	1,6	1,9	1,2	0,9
- mercato estero	1,4	1,3	1,7	0,7
Costi materie prime				
-mercato interno	1,9	2,0	1,4	1,1
-mercato estero	1,1	1,2	1,5	0,7
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	stazionaria	stazionaria	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	in aumento	in aumento	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Disaggregando il settore meccanico nei principali comparti di specializzazione[1] emergono andamenti differenziati in relazione alla specificità delle singole produzioni.

PRODOTTI IN METALLO[2]

Attività produttiva in recupero per il comparto della metallurgia e dei prodotti in metallo nel secondo trimestre 2019. Positiva l'attività commerciale complessiva, anche se in ulteriore calo sul mercato interno. Moderata la dinamica dei prezzi.

MACCHINE E APPARECCHI ELETTRONICI [3]

Netta flessione per il comparto dei macchinari e degli apparecchi elettronici nel secondo trimestre 2019. In calo la produzione e l'attività commerciale, in particolare sull'interno. Prezzi in leggera flessione; costi in contenuto aumento.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE [4]

Secondo trimestre debole per le apparecchiature elettriche e per uso domestico. In calo l'attività produttiva. Stabile nel complesso l'attività commerciale, con un calo sul mercato interno e un aumento sull'estero. Prezzi di vendita in aumento più evidente sull'interno. Costi di acquisto in aumento sull'interno; più contenuto sull'estero.

[1] I comparti di specializzazione della meccanica sono stati aggiornati in base alla nuova classificazione Istat Ateco 2007.
[2] CH24, CH25
[3] CI26, CK28
[4] CJ27

Tab. 3.1 -Indagine congiunturale trimestrale – Meccanica – II trimestre 2019

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Prodotti in metallo	Macchinari e apparecchi elettronici	Apparecchiature elettriche e per uso domestico	Meccanica
Produzione	0,7	-2,9	-1,3	-1,4
Vendite				
-mercato interno	-0,4	-2,6	-1,1	-1,5
-mercato estero	4,1	-0,3	1,5	2,1
Prezzi				
- mercato interno	0,7	-0,2	2,2	0,9
- mercato estero	0,5	-0,3	1,7	0,7
Costi materie prime				
-mercato interno	1,4	0,6	0,8	1,1
-mercato estero	1,1	0,5	0,4	0,7
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione
-mercato estero	in diminuzione	stazionaria	in aumento	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Fig. 3.1 – Produzione, vendite interno e vendite estero della meccanica nelle Marche –

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

ALIMENTARE

Secondo trimestre 2019 positivo per il settore alimentare marchigiano, con attività produttiva e commerciale in recupero rispetto allo stesso periodo del 2018.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, la produzione industriale del settore è aumentata dell'1,3% rispetto al secondo trimestre 2018, risultato in linea con l'andamento rilevato a livello nazionale nel bimestre aprile-maggio (alimentare +3,8%, bevande +11%).

Il miglioramento del clima congiunturale è confermato dai dati sulla diffusione. Sale, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di aziende interessate dal miglioramento della produzione (53% contro 45% della rilevazione del primo trimestre 2019), mentre scende la quota di imprese con livelli produttivi in calo (44% rispetto al 52% del trimestre scorso).

In aumento l'attività commerciale complessiva (3,9%). Sul mercato interno, le vendite hanno registrato un aumento del 4,7%, con variazioni positive per un numero più ampio di operatori rispetto alla precedente rilevazione (40% contro 36%). Sull'estero, le vendite hanno registrato un aumento (2,5%), con una diffusione dei risultati positivi tra gli operatori pressoché invariata rispetto al precedente trimestre (43% contro 44%).

I prezzi di vendita sono risultati in aumento sul mercato interno (1,8%) e in calo sul mercato estero (-0,3%); significative le variazioni dei costi di acquisto delle materie prime sull'interno (1,6%) e sull'estero (2,2%).

In calo, tra aprile e giugno 2019, i livelli occupazionali del settore (-1,8%). In diminuzione le ore di cassa integrazione autorizzate, passate dalle 12 mila del secondo trimestre 2018 alle 8 mila del secondo trimestre 2019 (-34,8%).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate al miglioramento sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

Fig. 4 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia* e indice Confindustria Marche – Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

*aprile-maggio

Tab. 4 - Indagine congiunturale trimestrale - Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	III trim 2018	IV trim 2018	I trim 2019	II trim 2019
Produzione	0,3	1,1	-0,8	1,3
Vendite				
-mercato interno	-1,2	2,1	-2,3	4,7
-mercato estero	5,7	1,1	-1,6	2,5
Prezzi				
-mercato interno	1,9	1,1	2,2	1,8
-mercato estero	0,9	0,7	-0,1	-0,3
Costi materie prime				
-mercato interno	0,3	0,4	1,4	1,6
-mercato estero	-1,6	1,0	1,9	2,2
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	stazionaria	in aumento	in aumento
-mercato estero	in aumento	stazionaria	in diminuzione	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

TESSILE-ABBIGLIAMENTO

Secondo trimestre ancora debole per il Tessile-Abbigliamento marchigiano, con attività produttiva pressoché stazionaria rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, l'attività produttiva è cresciuta dello 0,3% rispetto al secondo trimestre 2018, risultato migliore di quello rilevato a livello nazionale nel bimestre aprile-maggio (Abbigliamento -17,5%; Tessile -8,1%).

Debole il quadro che emerge dalle dichiarazioni degli operatori intervistati: rimane stabile la quota di imprese interessate dal miglioramento (35% rispetto al 36% della precedente rilevazione), mentre sale ulteriormente la quota di intervistati con attività produttiva in flessione (62% contro 58% del primo trimestre 2019).

L'attività commerciale complessiva chiude il secondo trimestre in miglioramento (1,1%), con un aumento sia sul mercato interno (1,1%) sia sul mercato estero (1,2%). In calo, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di operatori con vendite in aumento sull'interno (38% contro 41%); stabile la quota sull'estero (56% contro 57%).

Prezzi di vendita in aumento sull'interno (1,2%) e, in maniera più evidente, sull'estero (2,0%); in aumento i costi di acquisto delle materie prime, sia sull'interno (1,3%), sia sull'estero (1,1%).

In aumento, tra aprile e giugno 2019, i livelli occupazionali del settore (0,8%). In crescita le ore di CIG autorizzate, passate dalle 89 mila del secondo trimestre 2018 alle 278 mila del secondo trimestre 2019 (+211,6%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale nei prossimi mesi sono orientate ad un rallentamento del quadro congiunturale in entrambi i mercati.

Fig. 5 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia* e indice Confindustria Marche - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

*aprile-maggio

Tab. 5 - Indagine congiunturale trimestrale - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	III trim 2018	IV trim 2018	I trim 2019	II trim 2019
Produzione	0,6	-0,3	-1,6	0,3
Vendite				
-mercato interno	0,1	-2,3	-1,5	1,1
-mercato estero	2,6	1,4	3,8	1,2
Prezzi				
-mercato interno	-0,4	0,5	0,9	1,2
-mercato estero	0,8	1,1	1,5	2,0
Costi materie prime				
-mercato interno	1,6	2,2	2,1	1,3
-mercato estero	0,7	0,6	1,3	1,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in aumento	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	in aumento	in diminuzione	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

CALZATURE

Secondo trimestre dell'anno ancora sottotono per le Calzature marchigiane, con attività produttiva moderatamente positiva e attività commerciale in lieve calo.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre aprile-giugno 2019 la produzione è risultata in aumento dello 0,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un andamento migliore di quello registrato a livello nazionale nel bimestre aprile-maggio (-8,2%).

Il clima congiunturale ancora debole è confermato dalle dichiarazioni degli intervistati: rimane bassa infatti la quota di imprese che ha registrato miglioramenti nei livelli di attività (40% contro 41% della precedente rilevazione), mentre sale la quota di operatori che hanno registrato una flessione (45% contro 42% della rilevazione del primo trimestre 2019).

Le vendite complessive sono diminuite (-0,3%) rispetto al secondo trimestre 2018, con stabilità sull'interno (0,1%) e una flessione sull'estero (-0,8%). L'andamento dei saldi commerciali segnala la presenza di un quadro debole, con una stazionarietà della quota di operatori con attività produttiva in aumento sull'interno (33% contro 34% della precedente rilevazione) e una calo sull'estero (30% contro 36% della precedente rilevazione).

Prezzi di vendita in crescita sul mercato interno (1,0%) e in aumento più contenuto sull'estero (0,4%); in aumento più consistente i costi di acquisto delle materie prime sull'interno (2,2%) e sull'estero (1,2%).

In aumento (1,2%), tra aprile e giugno 2019, i livelli occupazionali. In flessione i ricorsi alla CIG (-20,5%): le ore autorizzate nel secondo trimestre 2019 sono state circa 446 mila contro le 561 mila del secondo trimestre 2018.

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, le tendenze dell'attività commerciale per i prossimi mesi sono orientate ad una stazionarietà per il mercato interno e ad un rallentamento per il mercato estero.

Fig. 6 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia* e indice Confindustria Marche – Calzature

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

*aprile-maggio

Tab. 6 - Indagine congiunturale trimestrale - Calzature

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	III trim 2018	IV trim 2018	I trim 2019	II trim 2019
Produzione	-0,3	-3,7	-3,9	0,7
Vendite				
-mercato interno	-0,1	-5,6	-4,6	0,1
-mercato estero	5,0	-2,1	-3,4	-0,8
Prezzi				
-mercato interno	0,9	1,8	1,9	1,0
-mercato estero	1,1	2,4	2,1	0,4
Costi materie prime				
-mercato interno	1,7	1,5	1,8	2,2
-mercato estero	1,9	1,1	0,9	1,2
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria
-mercato estero	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

LEGNO E MOBILE

Secondo trimestre in ulteriore rallentamento per il Legno e Mobile marchigiano, con produzione e vendite in calo.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre aprile-giugno 2019, l'attività produttiva è calata dell'1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato in linea con quello registrato nel comparto del Mobile a livello nazionale nel bimestre aprile-maggio (-2,4%).

I dati sulla diffusione confermano l'inversione di tendenza registrata nel primo semestre dell'anno: scende ancora la quota di operatori interessati dall'aumento della produzione (50% contro 53% della rilevazione precedente), mentre rimane stabile la quota di intervistati con livelli produttivi in flessione (33% contro 34% della precedente rilevazione).

In calo l'attività commerciale complessiva (-2,4%), con una battuta d'arresto evidente sul mercato interno (-2,6%) e una variazione negativa più contenuta sul mercato estero (-1,8%). Sul mercato interno, scende ancora la quota di operatori con aumenti delle vendite (32% contro 35% della precedente rilevazione), mentre rimane stabile la quota che ha sperimentato flessioni (36% contro 37% della precedente rilevazione). Sul mercato estero, si contrae la quota di operatori interessati dalla ripresa (53% contro 56% della rilevazione del primo trimestre 2019), mentre sale ulteriormente la quota di imprese interessate da una flessione (28% contro 25% della precedente rilevazione).

Prezzi di vendita in aumento sul mercato interno (+1,7%) e sul mercato estero (+1,5%). Costi di acquisto in aumento sia sul mercato interno (+1,3%) che sul mercato estero (+1,2%).

Positiva la dinamica dei livelli occupazionali: la variazione tra aprile e giugno 2019 è risultata pari all'1,4%. In sensibile aumento il ricorso alla CIG (483 mila ore contro 134 mila ore del secondo trimestre 2018).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate alla stazionarietà per il mercato interno e al progressivo miglioramento per il mercato estero.

Fig. 7 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia* e indice Confindustria Marche - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

*aprile-maggio

Tab. 7 - Indagine congiunturale trimestrale - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	III trim 2018	IV trim 2018	I trim 2019	II trim 2019
Produzione	1,5	1,4	-2,3	-1,5
Vendite				
-mercato interno	2,2	-1,2	-1,6	-2,6
-mercato estero	4,9	5,7	-4,9	-1,8
Prezzi				
-mercato interno	1,6	0,9	1,3	1,7
-mercato estero	1,8	1,2	1,9	1,5
Costi materie prime				
-mercato interno	1,5	1,5	1,5	1,3
-mercato estero	1,9	2,0	1,7	1,2
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	in aumento	stazionaria	stazionaria
-mercato estero	in aumento	in aumento	stazionaria	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

GOMMA E PLASTICA

Secondo trimestre debole per la Gomma e Plastica regionale, con attività produttiva e commerciale in calo rispetto allo stesso trimestre del 2018.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre aprile-giugno 2019 l'attività produttiva è risultata in calo del 3,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un andamento in linea con quello rilevato a livello nazionale nel bimestre aprile-maggio (-2,8%). Stabile la diffusione dei risultati positivi tra le imprese (45% contro 46% della precedente rilevazione), mentre risale ulteriormente la quota di operatori con indicazioni di flessione (51% contro 48% della rilevazione del primo trimestre 2019).

In calo l'attività commerciale complessiva (-2,4%), con una diminuzione del 3,5% sul mercato interno ed un aumento dell'1,3% sul mercato estero. In calo la quota di imprese con variazioni positive delle vendite sul mercato interno (46% contro 52% della precedente rilevazione). Stabile la quota sull'estero (49% contro 48% della rilevazione del primo trimestre 2019).

Prezzi di vendita con variazioni positive sia sul mercato interno (+0,6%), sia sul mercato estero (+0,4%). In aumento anche i costi di acquisto delle materie prime, sia sul mercato interno (+0,9%) sia sull'estero (+1,3%).

In calo (-1,4%) i livelli occupazionali del settore.

Le previsioni degli operatori riguardo all'andamento delle vendite nei prossimi mesi sono orientate alla diminuzione sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

Fig. 8 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia* e indice Confindustria Marche - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

*aprile-maggio

Tab. 8 - Indagine congiunturale trimestrale - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	III trim 2018	IV trim 2018	I trim 2019	II trim 2019
Produzione	-1,4	-0,7	-1,3	-3,1
Vendite				
-mercato interno	-2,7	-2,4	-2,5	-3,5
-mercato estero	-4,6	1,0	-2,3	1,3
Prezzi				
-mercato interno	2,0	1,1	0,7	0,6
-mercato estero	2,7	1,4	0,9	0,4
Costi materie prime				
-mercato interno	1,6	1,3	1,5	0,9
-mercato estero	2,2	2,6	1,7	1,3
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	in aumento	stazionaria	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	in aumento	stazionaria	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

L'ANDAMENTO PROVINCIALE

Il debole tono congiunturale che interessa anche il secondo trimestre del 2019 riflette andamenti eterogenei della produzione tra le province marchigiane, con dinamiche più deboli per le province di Ancona e Pesaro Urbino e una sostanziale stabilità per Macerata, Fermo e Ascoli Piceno.

L'andamento dell'attività commerciale è risultato negativo sul mercato interno in tutte le province della regione, ad eccezione di Ascoli Piceno-Fermo che registra invece una performance invariata rispetto allo secondo trimestre del 2018. Riguardo al mercato estero, Ancona è l'unica provincia che regista una crescita dell'attività commerciale nel secondo trimestre 2019.

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, la tendenza delle vendite nei prossimi mesi è prevista debole sul mercato interno e in selettivo recupero su alcuni mercati di esportazione.

Tab. 9 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria – Dati provinciali

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Ancona	Pesaro Urbino	Macerata	Ascoli Piceno Fermo a)	Marche
Produzione	-0,8	-1,1	0,0	0,1	-0,8
Vendite					
-mercato interno	-0,5	-1,7	-0,4	0,1	-1,0
-mercato estero	1,6	-0,2	0,0	0,2	0,6
Tendenza delle vendite*					
-mercato interno	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	in diminuzione	in aumento	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

La presente pubblicazione è stata realizzata
dal Centro Studi "Giuseppe Guzzini"
di Confindustria Marche – Rappresentanza Regionale di Confindustria nelle Marche
con le informazioni disponibili al 31 luglio 2019

Redazione:
GLORIA CIARPELLA
MARCO CUCCULELLI

Progetto grafico ed illustrazione copertina:
Lara Diamante

e vissero tutti SERENI e PROTETTI

Quando rimani bloccato a letto, puoi contare sulla **polizza BluFamily XL** anche per ricevere la spesa a casa.

Vai in filiale e scopri l'offerta completa di **prodotti assicurativi salute, casa e auto.**

in filiale ubibanca.com 800.500.200

UBI Banca
Fare banca per bene.

BluFamily XL è una polizza danni di CARGEAS Assicurazioni S.p.A., distribuita da UBI Banca, che prevede sempre, oltre alle garanzie attivate, la copertura "Assistenza", a cui l'evento rappresentato fa riferimento. Per i contenuti (con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche, ai rischi assicurati, ai rischi esclusi, alle franchigie e ai limiti di indennizzo) si invita, prima della sottoscrizione, a leggere il Fascicolo Informativo disponibile presso le filiali di UBI Banca e sul sito www.cargeas.it e a prendere visione dei preventivi personalizzati gratuiti disponibili in filiale.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.